

## LINEE GUIDA E FAQ VOUCHER GARANZIA 2020

D.D. n. 21567 del 24/12/2019

**Rev. 14/05/2020**

1. Con riferimento alla presentazione di più operazioni, anche se non inerenti uno stesso soggetto finanziatore (banca), comunichiamo che è possibile indicare in forma cumulata i dati e le informazioni su un'unica domanda, un unico cup ST. I dati economico finanziari e l'importo di contributo richiesto dovranno essere riportati in forma cumulata negli appositi spazi della scheda di domanda.
2. Con riferimento alla dichiarazione del CUMULO e alla dichiarazione DE MINIMIS confermiamo che si tratta di due diverse dichiarazioni. Con la prima viene dichiarato che la tipologia di spesa presentata a contributo sul presente bando (commissioni di garanzia) non sia stata presentata ed ammessa a contributo su altri bandi. La seconda dichiarazione, DE MINIMIS, attesta se vi sono, e nel caso quali, altri aiuti in regime *de minimis* che l'impresa ha ricevuto nei tre anni precedenti la presente iniziativa.
3. Come previsto dal Bando in oggetto, e descritto dall'apposita Guida pubblicata tra gli allegati alla pagina informativa dedicata, disponibile al link [http://www.sviluppo.toscana.it/voucher\\_garanzia](http://www.sviluppo.toscana.it/voucher_garanzia), informiamo che la domanda di contributo, sia di prima che di seconda fase, dev'essere compilata on-line. **La scheda della fase 2 di completamento della domanda non richiede la firma.** Quindi soltanto la domanda della fase 1 deve essere scaricata, sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante, ricaricata e presentata.

In alternativa con riferimento allo **schema di domanda** comunichiamo che è attualmente disponibile **in formato pdf, oltre agli allegati**, sulla pagina informativa del bando, sezione bandi aperti [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it).

La scheda di domanda **in formato pdf (si intende il documento comprensivo di tutti gli allegati obbligatori** indicati dal bando) potrà essere compilata e sottoscritta (**firma da apporre sulla domanda e su tutti gli allegati che prevedono la firma**) dal legale rappresentante dell'impresa (soggetto beneficiario) e, successivamente, caricata sul gestionale domande nella sezione "upload". Il compilatore dovrà provvedere alla compilazione on line della domanda e di tutti gli allegati indicati perentoriamente dal bando, a scaricare il documento generato dal sistema, uploadare e presentare secondo le modalità previste dal bando.

**Attenzione: in caso di presentazione mancante della domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, la domanda non sarà ammissibile.**

**Attenzione: in caso di informazioni diverse tra le schede e dichiarazioni compilate sul gestionale domande e le schede e dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa saranno ritenuti validi solo ed esclusivamente i dati e le informazioni sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa.**

4. Il soggetto beneficiario del contributo (impresa/professionista) riceverà comunicazione esito con invio a mezzo pec. Il soggetto garante riceverà in conoscenza la comunicazione alla mail di riferimento indicata in domanda.

**Il provvedimento di ammissione al contributo** sarà leggibile sul gestionale domande in apposita riga anagrafica della domanda e il documento sarà consultabile e scaricabile dalla pagina informativa del bando sul sito [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it).

5. Con riferimento ai **giustificativi di spesa** la documentazione che deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda è la delibera di garanzia, la delibera di riassicurazione e l'attestazione di erogazione finanziaria complete delle informazioni relative a importo in euro delle commissioni, importo in euro del finanziamento, importo garantito, importo interessi, importo in euro delle spese.

.....

### FAQ

6. Ci confermate che alla data di presentazione della domanda di contributo la ditta/impresa deve essere ATTIVA?

**R Per i requisiti non specificati dal Bando, devono essere rispettati i requisiti previsti dal fondo centrale per l'ammissibilità alla riassicurazione della sezione.**

.....

7. Nella comunicazione di ammissione di XXX autorizzato, si esplica che il logo della Regione deve essere apposto per le comunicazioni inerenti al Voucher. Siamo obbligati ad inserirlo anche nella nostra lettera di garanzia?

**R. Il Bando non prevede l'inserimento dei loghi nella contrattualistica privata dei confidi.**

.....

8. Cosa indicare nei "Dati del progetto". Se trattasi di un operazione finalizzata ad investimenti possiamo indicare la tipologia di investimento ma se fosse breve termine come uno scoperto c/c a scadenza?

**R Come titolo del progetto è possibile inserire la finalità dell'operazione finanziaria (garanzia per capitale circolante, per investimenti, oppure garanzia per investimenti e capitale circolante) e come descrizione la tipologia dell'operazione finanziaria, o le tipologie in caso di più operazioni finanziarie se presenti (solo se inerenti uno stesso soggetto finanziatore)**

.....

9. Il nostro XXX è stato ammesso nell'elenco dei Confidi autorizzati. In merito al Bando Voucher vorrei avere delucidazioni circa le modalità di firma della domanda di contributo. È possibile solo la firma calligrafica o viene accettata anche quella digitale?

R. Comuniciamo che, come previsto dal *Bando per la concessione di contributi in conto commissioni di garanzia su operazioni finanziarie ammesse alla sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le pmi di cui alla l. 662/96 "Voucher Garanzia"* approvato con D.D. n. 21567 del 24/12/2019, la firma della domanda e dei relativi allegati dev'essere apposta calligraficamente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

A seguito di specifici approfondimenti con i competenti uffici regionali, si precisa che saranno ritenute ugualmente valide le domande firmate digitalmente (con algoritmo SHA-256) o grafometricamente (secondo lo standard ISO/IEC 19794-7 (2014)).

.....

10. Si richiede inoltre che il solo caricamento nella FASE 2 della contabile del bonifico che attesta il pagamento delle commissioni del XXX sia equipollente al caricamento del connesso estratto conto perchè quest'ultimo documento l'impresa lo avrà ovviamente a chiusura trimestrale del c/c e quindi ciò richiederebbe una dilatazione enorme della reciproca tempistica istruttoria a danno dell'impresa stessa;

R. Confermiamo che, in luogo dell'estratto conto, è possibile allegare alla domanda di fase 2 la **contabile del bonifico** che attesta il pagamento delle commissioni del Confidi.

.....

11. A pag. 12 del manuale "**Guida al sistema – Bando Voucher Garanzia**" è previsto che "...nel caso in cui non sia utilizzata la smart card (*ndr del Legale Rappresentante*) sarà necessario allegare anche i seguenti documenti del Rappresentante Legale: copia della **carta d'identità** e **atto di nomina**". È possibile allegare la copia di un documento d'identità valido (passaporto, patente, ecc.) anziché necessariamente la copia della carta d'identità?

R. L'utilizzo della smart card, come indicato dalla Guida al sistema gestionale, è previsto per la fase di registrazione del soggetto proponente. È possibile allegare passaporto o patente di guida in corso di validità.

.....

12. Relativamente all'atto di nomina, vi chiediamo conferma circa l'obbligatorietà della presentazione. Nel caso di obbligatorietà della presentazione del suddetto documento, vorremmo delle precisazioni circa il tipo di atto da produrre, che si presume essere diverso a seconda della tipologia di impresa (ditte individuali (?), società di persone, società di capitale e liberi professionisti).

R. Confermiamo che è necessario allegare l'atto di nomina del legale rappresentante.

.....

13. Premesso che il bando prevede che sono autorizzati alla presentazione delle domande di voucher i soli Confidi ammessi nell'apposito Elenco (*ndr. nel manuale a pag. 4* è quindi

impropriamente scritto che il presentatore può anche “...coincidere con il rappresentante dell'impresa .....”), vi chiediamo chiarimenti sulle modalità di registrazione al portale S.T. da parte degli addetti del Confidi. Dal manuale non si evince in modo inequivocabile qual'è il collegamento fra l'utente “presentatore” dipendente del Confidi e il Confidi per il quale può operare.

Inoltre, è possibile per altri dipendenti del Confidi registrati sul portale come “presentatori” operare sulle domande inserite da un collega anch'esso registrato sul portale come “presentatore”? In caso di risposta negativa, come è possibile operare sulle domande di voucher nei casi di assenza (malattia, dimissioni ecc.) dell'utente presentatore che ha inserito la domanda?

R. All'utente presentatore sono associati i progetti da lui creati sul sistema. Per ogni altro quesito relativo al rilascio delle credenziali di accesso e alle relative modalità di gestione potete fare riferimento all'indirizzo e-mail [supportovouchergaranzia@sviluppo.toscana.it](mailto:supportovouchergaranzia@sviluppo.toscana.it)

.....

14. Poiché nel manuale non è indicato il soggetto “proponente”, si deve intendere quest'ultimo è l'impresa richiedente il contributo?

R. Nella Guida al sistema predisposta per il bando in oggetto, per "utente presentatore" si intende colui che compila la domanda on-line; con il termine "soggetto" si fa riferimento all'impresa richiedente il contributo.

.....

15. Cosa si intende per RESPONSABILE TECNICO? La definizione è molto generica e non è chiaro a quale ruolo aziendale vada applicata e se applicabile in ogni tipo di azienda.

R. Il responsabile tecnico o direttore tecnico è una figura prevista dalla legge per alcuni tipi di attività per le quali si ritiene obbligatorio un determinato tipo di formazione o qualifica ed è uno dei soggetti da controllare ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

.....

16. Quali sono i tipi di attività che prevedono la presenza del responsabile tecnico? Conosciute queste, si chiede se per tutte le altre è possibile sostituire l'allegato D con l'autocertificazione del sistema camerale.

R. In merito alla risposta al primo quesito, essendo la figura del Responsabile Tecnico prevista dalla normativa e dalla BDNA su cui viene inserita la richiesta della comunicazione antimafia, vi suggeriamo di rivolgervi alle Prefetture competenti.

.....

17. Chiedo di sapere su che base normativa viene richiesta l'autocertificazione antimafia in quanto mi risulta che non sia necessaria per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non superi i 150.000,00 euro.

Potete verificarlo dalle FAQ pubblicate dalle prefetture sulla base delle risposte date dal Ministero dell'Interno (ve ne allego un paio ad esempio)

R. , specifichiamo che le novità normative approvate al D. Lgs. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia), introdotte con la legge 17 ottobre 2017 n. 161, entrata in vigore il 19 novembre 2017, sono state oggetto di approfondimenti interni che chiariscono che il limite di importo di euro 150.000,00 previsto prima della riforma all'art. 83, comma 3 del d lgs 159/2011 non è più previsto e che pertanto la documentazione antimafia deve essere sempre richiesta per erogazioni di qualsiasi importo.

.....

18. È possibile sostituire l'allegato D con l'autocertificazione camerale + l'autocertificazione relativa al solo nominativo del responsabile tecnico ove presente?  
Del resto anche la Prefettura di Firenze per l'eventuale richiesta di comunicazione richiede la visura camerale e solo le generalità del responsabile tecnico ove presente (vedi format allegato scaricato dal sito della prefettura).

R. Confermiamo che è possibile sostituire l'allegato D con l'autocertificazione camerale e l'autocertificazione relativa al solo nominativo del responsabile tecnico ove presente.

.....

19. Ho una società in cui da visura CCIAA risultano due rappresentanti legali, ma dal Vostro sistema risulta un solo nominativo. È possibile aggiungerlo a mano?

R. Se i legali rappresentanti hanno poteri di firma disgiunta per gli atti di ordinaria amministrazione sarà sufficiente indicare il nominativo di uno solo dei due legali rappresentanti e lo stesso dichiarante dovrà sottoscrivere la domanda di aiuto

Se i legali rappresentanti hanno poteri di firma congiunta per gli atti ordinaria amministrazione, poiché il nostro sistema gestionale non permette di inserire due nominativi, sarà sufficiente indicare in domanda il nominativo di uno solo dei due legali rappresentanti legali ma la domanda dovrà poi essere sottoscritta da entrambi.

.....

20. Si chiedono chiarimenti in merito all'applicazione della marca da bollo.

R. Secondo quanto previsto al par. 4.2 del Bando, *"l'applicazione della marca da bollo sulla domanda di agevolazione deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul sistema"*. Numero identificativo e data della marca da bollo inseriti a sistema sono oggetto dei "Controlli automatici da verificare prima della chiusura della compilazione". Di regola, il sistema segnala le eventuali anomalie in presenza delle quali non è possibile presentare la Domanda.

.....

21. Se la domanda, completa di numero e data della marca da bollo, viene stampata ma per qualche motivo il cliente rinuncia l'operazione e pertanto, la domanda non viene presentata, la marca da bollo può essere utilizzata per un'altra richiesta?

R. Ricordiamo al riguardo che la marca da bollo deve essere apposta sul documento e che la normativa vigente in materia stabilisce che *"è vietato usare marche deteriorate o usate in precedenza"* (D.P.R. n. 642/1972 recante "Disciplina dell'imposta di bollo", art. 12, punto 4).

.....

22. Devo compilare la domanda per un soggetto che esente in assoluto da imposta di bollo. In questi casi come si deve procedere?

R. Sono fatte salve le esenzioni espressamente previste dalla legge.

Il soggetto richiedente l'aiuto dovrà tuttavia allegare idonea autocertificazione del diritto di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo.

Al momento della presentazione della Domanda, al fine di superare il blocco presente sulla piattaforma on-line, suggeriamo di inserire in corrispondenza del campo "IDENTIFICATIVO MARCA DA BOLLO" una stringa numerica composta da quattordici zeri e in corrispondenza del campo "DATA MARCA DA BOLLO" una data fittizia (quale, ad esempio, 01/01/2020).

.....

23. Sono ammissibili le associazioni di professionisti?

R. Possono essere soggetti beneficiari, a norma dell'art. 2.1 del Bando, *"Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, che abbiano ottenuto una garanzia da un soggetto garante autorizzato dalla Regione Toscana, e riassicurata alla Sezione Speciale Regione Toscana del Fondo di Garanzia L. 662/96 [...] a fronte di una operazione finanziaria"*.

Le associazioni di professionisti non sono contemplate dal Bando.

Sono però fatte salve le società per l'esercizio di attività professionali costituite secondo i modelli societari regolati dai Titoli V e VI del Libro V del Codice civile e regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese.

.....

24. Fermo restando il limite di 5.000,00 euro, se l'1% dell'operazione finanziaria garantita e riassicurata supera l'ammontare delle commissioni di garanzia effettivamente, è possibile chiedere di usufruire di un contributo in conto capitale pari alla predetta percentuale?

R. Affinché il contributo richiesto possa essere considerato ammissibile le spese per commissioni di garanzia debbono essere documentate ed effettivamente pagate.

Da qui la necessità di presentare, a completamento della Domanda e a norma del par. 4.3 del Bando (FASE 2), *"DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA (fattura, bonifico, assegno circolare o assegno bancario non trasferibile, dal quale si evinca l'importo della commissione di garanzia pagata, corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo pagamento)"*.

.....

